

Nel documento sulla valutazione della ricerca e in particolare sulla VQR, approvato nella seduta del 21 marzo scorso, il CUN suggerisce di abbandonare i ranking, centrare la valutazione sugli Atenei piuttosto che sui singoli docenti, al fine di monitorare l'efficienza e l'efficacia delle politiche di ricerca. Si tratta di un possibile approccio che, previo un ampio dibattito da avviare con il coinvolgimento delle comunità scientifiche, centrerebbe il processo di valutazione sugli Atenei piuttosto che sui singoli docenti. Pur continuando a prevedere la valutazione della qualità dei prodotti della ricerca, frutto del lavoro di singoli o gruppi di ricercatori, la si integrerebbe con un insieme di altri criteri e indicatori, qualitativi e quantitativi, che rappresentino in maniera più completa l'efficienza e l'efficacia delle politiche della ricerca scelte dagli Atenei nella loro autonomia. (Fonte: Roars 27-03-19)